

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14185 del 19/08/2020 REGGIO EMILIA

Proposta: DPG/2020/14564 del 18/08/2020

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: ABILITAZIONE CACCIATORE DI UNGULATI CON METODI SELETTIVI SPECIALIZZATO NEL PRELIEVO DEL CERVO - MODIFICA DATA ESAME.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA

Firmatario: MARIAPIA TEDESCHI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Andrea Gualerzi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" come modificato dalla L.R. n. 1 del 26/02/2016;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e sue successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 56 come modificato dalla L.R. n. 1 del 26/02/2016;
- la Delibera della Giunta regionale del 20 dicembre 2004, n. 2659, contenente le "Direttive per l'abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 215 del 27 febbraio 2006 "Adozione del materiale didattico e dei quiz relativi alle prove d'esame per l'abilitazione delle figure previste per la gestione degli ungulati",
- il Regolamento Regionale n. 1 del 27 maggio 2008 recante "Disciplina della gestione faunistico-venatoria degli ungulati in Emilia - Romagna", in particolare l'art. 2 per quanto riguarda le abilitazioni figure tecniche ungulati;
- la Delibera della Giunta Regionale n.751 del 27 maggio 2008 che approva il regolamento regionale n. 1/2008 "Regolamento regionale per la gestione degli ungulati in Emilia Romagna" di seguito indicato come Regolamento Ungulati;
- la deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 748 del 23 maggio 2016, con la quale sono state istituite le Commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami per il rilascio delle abilitazioni venatorie, demandando, fra l'altro, ai Dirigenti dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) l'individuazione dei Responsabili di procedimento e del personale di segreteria per l'attuazione della relativa attività;
- la deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 10885 del 05/06/2020 con la quale è stata modificata ed integrata la composizione della Commissione territoriale di Reggio Emilia;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 "ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 87 del 23/05/2020 "ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19";
- la circolare della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni (PG/2020/0234753 del 18/03/2020), relativa all'aggiornamento delle misure organizzative già in essere in applicazione del DPCM 11 marzo 2020, della Direttiva 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione del 12 marzo 2020, del Protocollo condiviso Governo-Sindacati, del DL 18/2020 "Cura Italia" e delle linee guida di applicazione tra ANCI-UPI e OOSS;
- il Protocollo Operativo della Regione Emilia-Romagna avente per oggetto "Gestione Esposizione al COVID-19" adottato con PG/2020/416694 del 5/6/2020;
- la delibera di Giunta Regionale n. 775 del 29/06/2020 avente per oggetto: "DISPOSIZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO, SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE E SULLA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ASPIRANTI AMMESSI AGLI ESAMI, A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19" in particolare il punto 4 della parte dispositiva e l'allegato 1;

Richiamata la propria determinazione n. 1594 del 30/01/2020, con cui è stato approvato il calendario esami per l'anno 2020, prevedendo tra l'altro, una sessione d'esame per **Cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del Cervo** in data 10 settembre 2020;

Vista la richiesta presentata dal Presidente dell'Unione Regionale Cacciatori dell'Appennino (U.R.C.A.) assunta al PG/2020/506794 del 16/07/2020, con la quale chiedono di rinviare la suddetta sessione d'esame di circa 30 giorni al fine di organizzare il corso di formazione rinviato per l'emergenza Covid-19;

Verificata la disponibilità dei membri della Commissione e dei collaboratori di segreteria, nonché la disponibilità dei locali;

Si ritiene, pertanto, in base alla vigente normativa, di poter accogliere la suddetta richiesta e conseguentemente organizzare gli esami per **Cacciatore di ungulati con metodi selettivi**

specializzato nel prelievo del Cervo, in data **2 ottobre 2020** con le seguenti modalità:

- o il contingente massimo di concorrenti ammissibili alla sessione è 40 e conseguentemente i candidati saranno accettati nel rispetto delle domande regolarmente presentate e del loro ordine cronologico;
- o le domande di ammissione, redatte secondo la modulistica approvata e complete degli allegati, debbono pervenire alla Regione Emilia-Romagna - STACP di Reggio Emilia entro e non oltre le ore 10,00 di **lunedì 21 settembre 2020**;
- o a tali domande dovrà essere allegata obbligatoriamente copia dell'attestazione di partecipazione del candidato alla formazione, la quale dovrà essere redatta e controfirmata dal legale rappresentante dell'Ente formatore che ha organizzato e gestito il corso, dovrà inoltre certificare la frequenza del candidato ad almeno il 70% delle lezioni; • tali domande possono essere recapitate a mano presso la sede di Via Gualerzi 40 in Reggio Emilia ovvero con raccomandata a/r;
- o lo STACP si riserva l'istruttoria di rito che si dovrà concludere entro venerdì **25 settembre 2020** in esito alla quale verranno comunicate telefonicamente o via e-mail SOLO eventuali irregolarità delle domande o la non ammissione all'esame stesso, restando inteso che chi non ricevesse esplicito rigetto dell'istanza potrà presentarsi per sostenere le prove nelle suddette date;
- o l'elenco dei candidati ammessi, in seguito alla valutazione delle istanze, sarà reso noto mediante l'affissione presso la sede del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia - via Gualerzi n. 40 - Mancasale, e diffusa attraverso i soggetti organizzatori dei corsi
- o gli esami si terranno nella sala riunioni posta al primo piano dello Stacp di Reggio Emilia in cui è possibile allestire postazioni distanti 1,5 metri tali da consentire una capienza di 16 persone per ogni seduta d'esame, oltre a due membri della commissione;
- o i candidati saranno quindi suddivisi in gruppi formati al massimo da 16 persone al fine di garantire il distanziamento previsto dalla vigente normativa anti Covid-19, tra un gruppo e l'altro sarà garantita la disinfezione del locale;
- o I candidati saranno convocati con lettera contenente le disposizioni organizzative previste in applicazione della vigente normativa in materia di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19, inviata alla mail indicata nell'istanza o fornita per le vie brevi dagli esaminandi, ovvero grazie alla collaborazione dei soggetti organizzatori del corso;
- o i candidati dovranno OBBLIGATORIAMENTE presentarsi alla prova d'esame all'orario prestabilito nella suddetta convocazione -

NON SARANNO AMMESSI CANDIDATI DOPO L'ORARIO DI CONVOCAZIONE

-muniti di:

- mascherina
- penna con inchiostro indelebile
- Autodichiarazione del candidato di non avere avuto contatti nei 14 giorni precedenti con persone affette da COVID 19 o con persone che hanno avuto sintomi o di aver convissuto con persone in quarantena.

I candidati sprovvisti dei suddetti dispositivi non saranno ammessi alla prova d'esame;

- i candidati dovranno evitare assembramenti all'esterno della sala, non potranno utilizzare l'area ristoro, avranno a disposizione un bagno dedicato;
- Durante lo svolgimento dell'esame la sala verrà arieggiata naturalmente (finestre e porte aperte);
- Ai Candidati sarà messa a disposizione una soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani;
- La Commissione, dotata dei previsti DPI, procederà al riconoscimento dei candidati utilizzando le copie dei documenti inseriti nella domanda di partecipazione all'esame, avvalendosi della facoltà di richiedere il documento al candidato qualora se ne ravvisasse la necessità;
- Sarà facoltà della Commissione, qualora lo ritenesse necessario, rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso in aula in caso di temperatura > 37,5 °C;
- alla prova orale/pratica verranno ammessi esclusivamente i candidati che hanno superato la prova scritta (almeno 20 risposte corrette su 25 nel tempo massimo di 30 minuti sulla base di un questionario a risposta multipla);
- l'assenza alla prova scritta equivale alla rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea giustificazione attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre al STACP di Reggio Emilia; in quest'ultimo caso il candidato sarà ammesso d'ufficio alla successiva sessione d'esame;

La prova d'esame si svolgerà con le seguenti modalità:

1. i candidati verranno ammessi in sala uno alla volta, dovranno occupare il posto assegnato da cui, salvo motivazioni straordinarie (es. toilette uno alla volta), non si dovranno più muovere fino alla fine della prova quando, sempre uno alla volta, verranno autorizzati ad uscire;
2. ai candidati verranno fatti indossare guanti monouso messi a disposizione dalla commissione;

3. consisterà in due prove scritte costituite e valutate come di seguito descritto:
- a) entrambe le prove consistono nella compilazione, da parte del candidato, di un questionario sotto forma di domande-quiz contenente 25 domande; a fianco di ciascuna domanda sono indicate tre risposte, di cui una sola esatta;
 - b) le prove d'esame saranno contraddistinte dal numero 1 e dal numero 2;
 - c) i questionari dovranno essere compilati nell'ordine sequenziale determinato dalla numerazione assegnata al questionario stesso;
 - d) alla seconda prova verranno ammessi esclusivamente i candidati che hanno superato la prima prova (almeno 20 risposte corrette su 25 nel tempo massimo di 30 minuti sulla base di un questionario a risposta multipla; tale prova si svolgerà di seguito alla prima prova;
 - e) si procederà alla correzione degli elaborati, procedendo con la prima prova, valutando idoneo il candidato che avrà risposto esattamente ad almeno 20 domande, nel tempo massimo di 30 minuti;
 - f) alla seconda prova accederanno solo i candidati risultati idonei alla prima prova, successivamente sarà valutato idoneo e abilitato il candidato che avrà risposto esattamente ad almeno 18 domande, nel tempo massimo di 30 minuti.
4. i candidati risultati non idonei all'esito della prima prova dovranno recarsi immediatamente all'uscita, senza sostare negli spazi comuni degli uffici regionali;
5. la Commissione d'esame assicurerà la regolarità delle operazioni assistita dai collaboratori di segreteria, tenendo conto, oltre alle deliberazioni regionali sopra richiamate, le disposizioni specifiche della L. n. 157/92 e della L.R. n. 8/94 nel testo vigente; gli esiti finali dovranno essere verbalizzati e conservati agli atti;

si stabilisce inoltre che:

- L'accesso all'area ristoro, causa necessità di svolgimento della parte d'esame vertente sul riconoscimento degli animali sarà inibita all'accesso di terzi. Le finestre saranno aperte.
- l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività verrà mantenuto a disposizione per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti;
- A fine giornata sarà garantita una adeguata disinfezione dei locali.

Sottolineando, inoltre, il rispetto per l'attuale normativa, si richiamerà nella convocazione l'importanza della responsabilizzazione individuale da parte dei candidati in particolar modo l'attenzione all'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, soprattutto il riferimento all'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, etc); - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere qualora si stia soggiornando (usufruendo della stessa unità abitativa, ecc) con un soggetto che si trovi in condizioni di sospetto COVID 19; - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento di corretto comportamento.

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;
- la determinazione n. 10576 del 28/06/2017 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- la propria determinazione n. 19255 del 29/11/2017, con la quale sono stati nominati i responsabili dei procedimenti di competenza del Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Reggio Emilia, ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;
- la determinazione n. 9908 del 26/06/2018 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca "Rinnovo e conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del

Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022";

Richiamate, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Titolare di Posizione Organizzativa Attività faunistico-venatorie, pesca e tartufi dello STACP di Reggio Emilia Dott. Andrea Gualerzi:

- ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- ha attestato la correttezza della procedura istruttoria;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Responsabile del procedimento Titolare di Posizione Organizzativa Attività faunistico-venatorie, pesca e tartufi dello STACP di Reggio Emilia, Dott. Andrea Gualerzi, nominato con atto n. 19255/2017 sopracitato,

D E T E R M I N A

- di richiamare quanto esposto in premessa, confermando le parti dispositive già esposte che qui si intendono integralmente recepite;

- di accogliere la richiesta di posticipare gli esami per **Cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del Cervo** inviata dal Presidente dell'U.R.C.A. e assunta al PG/2020/506794 del 16/07/2020 al fine di organizzare il corso di formazione, fissandola in data **2 ottobre 2020**;
- di disporre inoltre che:
 - il contingente massimo di concorrenti ammissibili alla sessione è **40** e di conseguenza i candidati saranno accettati nel rispetto delle domande regolarmente presentate e del loro ordine cronologico;
 - le domande di ammissione, redatte secondo la modulistica approvata e complete degli allegati, debbono pervenire alla Regione Emilia-Romagna - STACP di Reggio Emilia entro e non oltre le ore 10,00 di **lunedì 21 settembre 2020**;
 - a tali domande dovrà essere allegata obbligatoriamente copia dell'attestazione di partecipazione del candidato alla formazione, la quale dovrà essere redatta e controfirmata dal legale rappresentante dell'Ente formatore che ha organizzato e gestito il corso, dovrà inoltre certificare la frequenza del candidato ad almeno il 70% delle lezioni; • tali domande possono essere recapitate a mano presso la sede di Via Gualerzi 40 in Reggio Emilia ovvero con raccomandata a/r;
 - lo STACP si riserva l'istruttoria di rito che si dovrà concludere entro venerdì **25 settembre 2020** in esito alla quale verranno comunicate telefonicamente o via e-mail SOLO eventuali irregolarità delle domande o la non ammissione all'esame stesso, restando inteso che chi non ricevesse esplicito rigetto dell'istanza potrà presentarsi per sostenere le prove nelle suddette date;
 - gli esami si terranno nella sala riunioni posta al primo piano dello Stacp di Reggio Emilia in cui è possibile allestire postazioni distanti 1,5 metri tali da consentire una capienza di 16 persone per ogni seduta d'esame, oltre a due membri della commissione;
 - l'elenco dei candidati ammessi, in seguito alla valutazione delle istanze, sarà reso noto mediante l'affissione presso la sede del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia - via Gualerzi n. 40 - Mancasale, e diffusa attraverso i soggetti organizzatori dei corsi;
- di dare atto che i candidati:
 - saranno suddivisi in gruppi formati al massimo da 16 persone al fine di garantire il distanziamento previsto dalla vigente normativa anti Covid-19, tra un gruppo e l'altro sarà garantita la disinfezione del locale;
 - verranno convocati in collaborazione coi soggetti organizzatori del corso ai quali sarà inviata la lettera di convocazione contenente le disposizioni organizzative previste in applicazione della vigente normativa in materia

di contenimento e gestione dell'emergenza COVID-19, da inoltrare agli interessati;

- dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** presentarsi alla prova d'esame all'orario prestabilito nella suddetta convocazione - NON SARANNO AMMESSI CANDIDATI DOPO L'ORARIO DI CONVOCAZIONE -muniti di:
 - o mascherina
 - o penna con inchiostro indelebile
 - o Autodichiarazione del candidato di non avere avuto contatti nei 14 giorni precedenti con persone affette da COVID 19 o con persone che hanno avuto sintomi o di aver convissuto con persone in quarantena.
- se sprovvisti dei suddetti dispositivi non saranno ammessi alla prova d'esame;
- dovranno evitare assembramenti all'esterno della sala, non potranno utilizzare l'area ristoro, avranno a disposizione un bagno dedicato;
- avranno a disposizione una soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani;
- di disporre inoltre che:
 - durante lo svolgimento dell'esame la sala verrà arieggiata naturalmente (finestre e porte aperte);
 - la Commissione, dotata dei previsti DPI, procederà al riconoscimento dei candidati utilizzando le copie dei documenti inseriti nella domanda di partecipazione all'esame, avvalendosi della facoltà di richiedere il documento al candidato qualora se ne ravvisasse la necessità;
 - sarà facoltà della Commissione, qualora lo ritenesse necessario, rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso in aula in caso di temperatura > 37,5 °C;
- di stabilire che la prova d'esame si svolgerà con le seguenti modalità:
 - i candidati verranno ammessi in sala uno alla volta, dovranno occupare il posto assegnato da cui, salvo motivazioni straordinarie (es. toilette uno alla volta), non si dovranno più muovere fino alla fine della prova quando, sempre uno alla volta, verranno autorizzati ad uscire;
 - ai candidati verranno fatti indossare guanti monouso messi a disposizione dalla commissione;
 - l'esame consisterà in due prove scritte costituite e valutate come di seguito descritto:
 - a) entrambe le prove consistono nella compilazione, da parte del candidato, di un questionario sotto forma di domande-quiz contenente 25 domande; a fianco di ciascuna domanda sono indicate tre risposte, di cui una sola esatta;

- b) le prove d'esame saranno contraddistinte dal numero 1 e dal numero 2;
- c) i questionari dovranno essere compilati nell'ordine sequenziale determinato dalla numerazione assegnata al questionario stesso;
- d) si procederà alla correzione degli elaborati, procedendo con la prima prova, valutando idoneo il candidato che avrà risposto esattamente ad almeno 20 domande su 25 nel tempo massimo di 30 minuti;
- e) alla seconda prova verranno ammessi solo i candidati risultati idonei alla prima prova, successivamente sarà valutato idoneo e abilitato il candidato che avrà risposto esattamente ad almeno 18 domande, nel tempo massimo di 30 minuti.

- i candidati risultati non idonei all'esito della prima prova dovranno recarsi immediatamente all'uscita, senza sostare negli spazi comuni degli uffici regionali;
- di disporre inoltre che:
 - L'accesso all'area ristoro dello STACP di Reggio Emilia, causa necessità di svolgimento della parte d'esame vertente sul riconoscimento degli animali, sarà inibita all'accesso di terzi per il tempo necessario allo svolgimento della citata prova. Le finestre saranno tenute aperte per garantire il ricambio d'aria;
 - l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività verrà mantenuto a disposizione per un periodo di 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di individuare eventuali contatti;
 - a fine giornata sarà garantita una adeguata disinfezione dei locali.
- di dare atto che l'assenza alla prova scritta equivale alla rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea giustificazione attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre al STACP di Reggio Emilia; in quest'ultimo caso il candidato sarà ammesso d'ufficio alla successiva sessione d'esame;
- di dare inoltre atto che la Commissione d'esame assicurerà la regolarità delle operazioni assistita dai collaboratori di segreteria, tenendo conto, oltre alle deliberazioni regionali sopra richiamate, le disposizioni specifiche della L. n. 157/92 e della L.R. n. 8/94 nel testo vigente; gli esiti finali dovranno essere verbalizzati e conservati agli atti;
- di dare atto che sono stati individuati i collaboratori di segreteria della Commissione;
- di dare atto che è stato individuato il responsabile del procedimento;

- di confermare le responsabilità e le procedure già indicate nella determinazione n. 1594 del 30/01/2020, con la quale è stato approvato il calendario esami per l'anno 2020, con particolare riguardo agli adempimenti procedurali, alle modalità di comunicazione, con la precisazione che la Commissione dovrà verbalizzare tutte le operazioni di esame;
- di disporre inoltre che si richiederà nella convocazione l'importanza della responsabilizzazione individuale da parte dei candidati in particolar modo l'attenzione all'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, soprattutto il riferimento all'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, etc); - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere qualora si stia soggiornando (usufruendo della stessa unità abitativa, ecc) con un soggetto che si trovi in condizioni di sospetto COVID 19; - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento di corretto comportamento.
- di prevedere che per quanto non indicato nel presente atto si faccia riferimento alla vigente normativa regionale;
- di rendere noto il presente atto nelle forme di legge attivando altresì le forme di comunicazione più opportune in relazione allo scopo;
- di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna sez. di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Dott.ssa Mariapia Tedeschi